



1 GESÙ CRISTO E L'ANNUNCIO DEL REGNO



Nella Regione della Stella



Ll cammino era stato faticoso: Victor, Camilla, Myriam e Jacopo avevano attraversato una regione di paludi e canneti. L'umidità impregnava i loro vestiti e rendeva a volte difficile il respiro, ma avevano stretto i denti e proseguito. Nei momenti difficili, la civetta Athena si alzava in volo e li guidava tra canali e acquitrini.

Quando scese la notte rimasero ammutoliti davanti allo spettacolo offerto loro dal cielo: una splendida cometa lo attraversava puntando verso le colline lontane.

Athena svolazzava impaziente fra i cespugli e i quattro intuirono che stava aspettando Elias. Avevano visto giusto: al mattino furono svegliati dal profumo delle schiacciatine di farina che egli stava cuocendo sulle pietre arroventate dal fuoco.

— Eccezionali! — esclamò Victor con la bocca piena. — Tu ti preoccupi sempre di nutrirci, in un modo o nell'altro... —

— Già, già... — borbottò imbarazzato Elias.

— Ma veniamo al sodo. Le colline che si vedono là in fondo appartengono alla Regione della Stella. State attenti perché Nescio ha ripreso vigore e ha sguinzagliato i suoi emissari per impedirvi il cammino.

Come vi dissi l'ultima volta, questa Regione è il cuore delle Tre Terre e compare in ciascuna di esse. Qui si presenterà a voi con un aspetto nuovo, però vi serviranno le conoscenze che già avete.

Ogni tanto troverete una Porta Magica, che vi porterà velocemente avanti e indietro tra Prima e Secunda Terra, nel caso vi servisse qualche informazione che avete trascurato. Potrete aprirla con la Chiave che vi diedi all'inizio.

... Qui le nostre strade si dividono di nuovo. —

I quattro afferrarono le loro sacche e si misero velocemente in cammino, pieni di entusiasmo.

1

GESÙ CRISTO
E L'ANNUNCIO
DEL REGNO

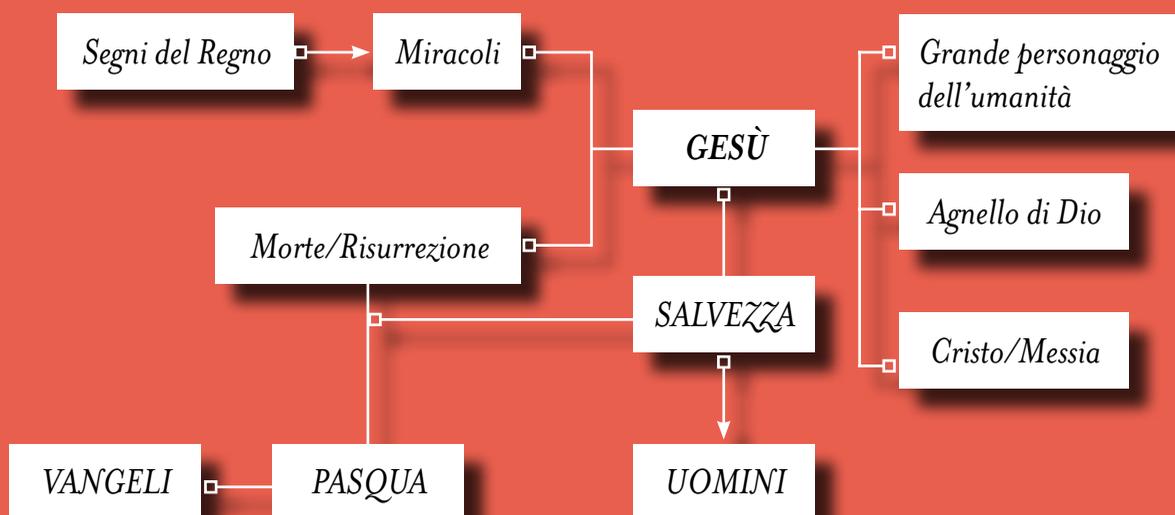
Contenuti

1. «Voi chi dite che io sia?»
Le risposte della gente
2. «Voi chi dite che io sia?»
Le risposte dei Vangeli
3. I miracoli di Gesù segni della salvezza
4. L'evento pasquale: passione e morte di Gesù
5. L'evento pasquale: la risurrezione di Gesù
6. La Pasqua e i simboli delle tradizioni popolari cristiane
7. La Pasqua e la formazione dei Vangeli
8. Il Gesù «fantastico» degli apocrifi

Competenza

L'alunno è in grado di comprendere che i cristiani interpretano la vita e l'opera di Gesù alla luce dell'evento pasquale e, in questa prospettiva, lo riconoscono Figlio di Dio fatto uomo.

AMBITO	SAPERE/CONOSCENZE	SAPER FARE/ABILITÀ
Dio e l'uomo	Conoscere le caratteristiche principali dell'opera di Gesù.	Saper distinguere i miracoli compiuti da Gesù da altre opere prodigiose.
La Bibbia e le altre fonti	Conoscere l'origine, la formazione dei Vangeli canonici distinguendoli dagli apocrifi.	Saper interpretare il messaggio cristiano della morte e risurrezione di Gesù confrontando la Bibbia con altri documenti.
Il linguaggio religioso	Conoscere l'origine e il significato di alcuni fra i più ricorrenti simboli pasquali del cristianesimo.	Saper riconoscere e interpretare le espressioni artistiche relative alla Pasqua.
I valori etici e religiosi	Sapere che l'agire del cristiano deve essere orientato a collaborare alla realizzazione del Regno di Dio.	Saper spiegare perché i miracoli compiuti da Gesù sono per i cristiani segni del Regno di Dio e della salvezza.



1

«Voi chi dite che io sia?»

Le risposte della gente

Victor - È vero! Siamo nella Secunda Terra, eppure questa mi ricorda quella Regione in cui siamo già stati, nella Prima Terra!

Myriam - È logico! La Stella è simbolo di Gesù, che è il cuore del cristianesimo e noi non possiamo far luce sulla religione che si fonda su di lui, se non tornando continuamente a lui!

Jacopo - Gesù, però, non è importante solo per i cristiani. È uno dei grandi uomini della storia del pensiero e della spiritualità umane, ed è ammirato da tanti, anche tra coloro che non credono che sia Dio.

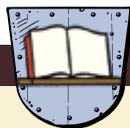
Camilla - È stato buono e gentile con tutti: donne, bambini, malati. Ha fatto del bene e ha fatto anche cose straordinarie, come i miracoli...

Victor - È stato condannato ingiustamente a morte, ma ha avuto la forza e il coraggio di perdonare i suoi nemici...

Jacopo - Vedo che abbiamo tante idee diverse su Gesù. Camilla, tira fuori la Conchiglia dell'Ascolto, così possiamo udire anche quello che gli uomini dicono di lui!



Di seguito riportiamo le parole di due persone non cristiane: il primo è un giornalista ebreo, l'altra è una scrittrice italiana molto nota, anch'essa di origine ebraica. Entrambi presentano una valutazione positiva di Gesù, indipendentemente dalla fede in lui come Dio.



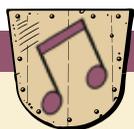
«Il Cristo oggi è presente in tutti i continenti del mondo. [...] Cosa significa la presenza di Gesù nel mondo di oggi? Penso che sia uno dei grandi messaggi di pace dell'umanità, una grande risposta di come dovrebbe essere condotta una vita umana perché sia più felice e serena possibile. [...] Gesù poi è etica, giustizia, poesia e ispirazione. [...] Per questo anche Gesù è una figura così nota e familiare a chi non è cristiano, perché persone di grandissimo talento hanno dedicato il loro lavoro a cercare di interpretarlo, di immaginarlo, come un modello, come un eroe, come un martire, come un amico.

A questo punto mi verrebbe da pormi una domanda. Come sarebbe il mondo senza Gesù? Sinceramente molto diverso e anche difficile da immaginare».

ALAIN ELKANN, giornalista e scrittore italiano

«Alcune parole di Cristo le pensiamo sempre, e possiamo essere laici, atei o quello che si vuole, ma fluttuano sempre nel nostro pensiero ugualmente. Ha detto "ama il prossimo come te stesso". Erano parole già scritte nell'Antico Testamento, ma sono divenute il fondamento della rivoluzione cristiana. Sono la chiave di tutto. Sono il contrario di tutte le guerre. Il contrario degli aerei che gettano le bombe sulla gente indifesa. Il contrario degli stupri e dell'indifferenza che tanto spesso circonda le donne violentate nelle strade. Si parla tanto di pace, ma che cosa dire, a proposito della pace, oltre a queste semplici parole? Sono l'esatto contrario del modo in cui oggi siamo e viviamo».

NATALIA GINZBURG, scrittrice italiana (articolo su *Il Giornale*, 15 ottobre 2002)



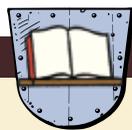
Si chiamava Gesù

*Venuto da molto lontano
a convertire bestie e gente
non si può dire
non sia servito a niente
perché prese la terra
per mano
vestito di sabbia e di bianco
alcuni lo dissero santo
per altri ebbe meno virtù
si faceva chiamare Gesù.*

*Non intendo cantare la gloria
né invocare la grazia
e il perdono
di chi penso non fu altri
che un uomo
come Dio passato alla storia
ma inumano
è pur sempre l'amore
di chi rantola senza rancore
perdonando
con l'ultima voce
chi lo uccide fra le braccia
di una croce. [...]*

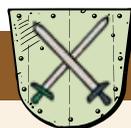
FABRIZIO DE ANDRÉ, cantautore

Ascoltiamo infine un'altra voce, quella di Madre Teresa di Calcutta:



«Gesù è il mio Tutto in Tutto.
Gesù è Ogni Cosa per me.
Gesù, Ti amo con tutto il mio cuore,
con tutto il mio essere».

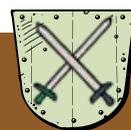
MADRE TERESA DI CALCUTTA



Impariamo facendo

Confronta le parole di Madre Teresa con quelle di A. Elkan e N. Ginzburg e rispondi: cosa esprimono le parole di Madre Teresa? Sottolinea la risposta giusta.

- parere personale
- fede
- religiosità.



Impariamo facendo

- Vuoi inserirti anche tu, insieme ai tuoi compagni, nella conversazione dei quattro Apprendisti? Aiutali ascoltando la canzone che sta cantando la gente alla locanda.
- Cosa dicono di Gesù le due strofe della canzone di De André? Confrontalo con quello che hanno detto i quattro Apprendisti. Esprimi il tuo parere e ascolta quello dei tuoi compagni.

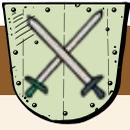


Impariamo facendo

- Leggi attentamente i testi di A. Elkan e di N. Ginzburg e sottolinea:
 - **in rosso** i fatti che i due autori riportano
 - **in blu** le opinioni che esprimono.
- Elenca i motivi per cui, secondo loro, Gesù è importante per tutta l'umanità.



JAMES TISSOT, *La risurrezione del figlio della vedova di Nain*, 1886-96, New York, Brooklyn Museum.



Impariamo facendo

Osserva le sottostanti immagini di Gesù e collegale alle parole seguenti:

- amico
- maestro
- eroe
- simbolo di tutta la sofferenza del mondo
- Signore

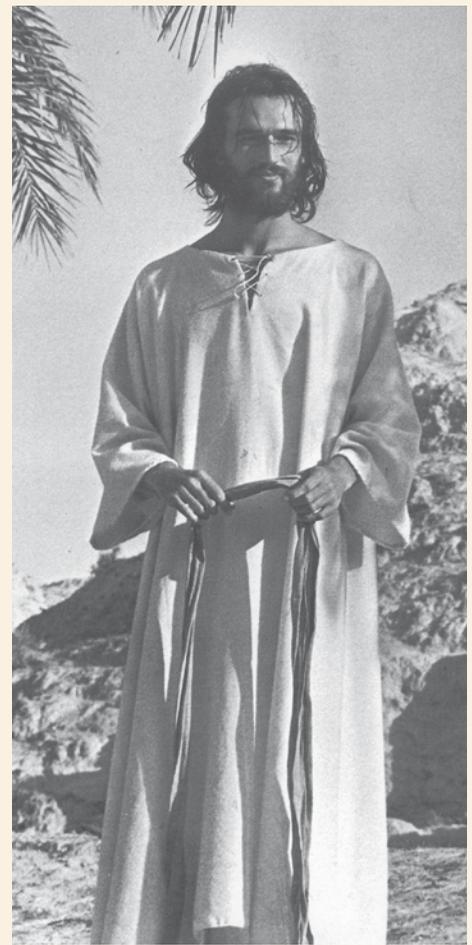
Prova ad aggiungere anche altri aggettivi che ti sembrano adatti.



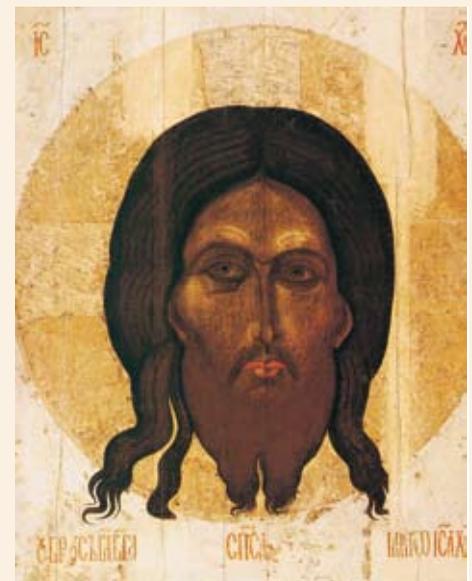
PAUL GAUGUIN, *Cristo nell'orto degli olivi*, 1889, Port-Aven.



GIOTTO, *Giudizio universale*, particolare, 1306, Padova Cappella degli Scrovegni.



Gesù (interpretato da P.M. Rossi) in un fotogramma del film *Il Messia* di ROBERTO ROSSELLINI (Italia 1975).



Volto Acheropita, Scuola di Novgord, seconda metà del XVI secolo, Mosca, Cattedrale della Dormizione.